

'Ravenna Coraggiosa': «Per l'ambiente, piste ciclabili e benesse animale»

L'impegno per la riduzione dell'inquinamento della Lista che sostiene De Pascale sindaco



16 Settembre 2021 Continuano le iniziative di Ravenna Coraggiosa in vista delle prossime elezioni amministrative. Fra i punti chiave dell'impegno della lista, quello legato all'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento, nelle sue varie accezioni.

Ravenna Coraggiosa ha indicato nel proprio programma che in tutto il Comune di Ravenna si favorisca la mobilità pedonale e ciclabile (per casa scuola, casa lavoro e accesso al centro turistico-commerciale) con percorsi estesi, segnalati, ben progettati e sicuri secondo quanto previsto dal PUMS integrato con le recenti proposte avanzate da FIAB.

“Noi proponiamo progetti e investimenti condivisi con i cittadini, i mobility manager aziendali e scolastici e le associazioni del settore - dichiara il capolista Gianandrea Baroncini - per la connessione e messa in sicurezza delle ciclabili in città, e per garantire con piste ciclabili idonee i collegamenti quotidiani dalle frazioni attorno a Ravenna (in particolare S. Michele, S. Antonio, Madonna dell'Albero, Porto Fuori, Camerlona fino a Mezzano ecc.): e pensiamo che lo sviluppo delle e-bike e della micromobilità elettrica renda assolutamente possibile il cambio di paradigma.

Dalle località del mare alle aree di interesse naturalistico e turistico: a partire dalla realizzazione già nel 2021 del collegamento Ravenna-Bassette-Porto Corsini e Lidi Nord (parte della ciclovia Adriatica), dal completamento e illuminazione della ciclabile strategica tra Ravenna-Punta Marina e Marina di Ravenna, dalla realizzazione di un percorso ciclabile idoneo da Ravenna a Classe, Fosso Ghiaia fino a Mirabilandia e a Savio. Nel mandato amministrativo 2021-2026 si deve anche puntare a obiettivi ambiziosi quale il collegamento ciclabile Ravenna-Bologna. Per concretizzare questi obiettivi Ravenna Coraggiosa propone per prossimi 5 anni un investimento di almeno 10 milioni di euro”.

Nei giorni scorsi, alcuni candidati hanno svolto un apposito volantinaggio nella zona di Sant'Antonio. Sempre nei giorni scorsi, in rappresentanza della lista, la candidata Laura Randi ha incontrato alcune associazioni di volontariato impegnate per la tutela dell'ambiente e degli animali. In particolare, con ENPA, Legambiente e Italia Nostra si sono toccati i temi ambientali, del consumo energetico e dei diritti degli animali, della loro tutela, della preservazione della biodiversità che inevitabilmente comporta la

tutela dell'ambiente stesso. Molti sono stati i temi di riflessione: dalla lotta al randagismo alla tutela dei Daini di Classe, dalla necessità di informatizzare la gestione dei microchip per i gatti alla speranza di un alleggerimento dalle procedure amministrative che sottraggono tempo prezioso ai volontari.

«Ogni associazione è impegnata nello specifico sui temi per i quali ha la vocazione, ma una richiesta le unisce tutte: la necessità di essere più ascoltati, di sentire l'Amministrazione Comunale al loro fianco nelle scelte a tutela dell'ambiente. Molto è stato fatto in questi anni, ma c'è ancora moltissimo da fare: e se in passato sono state fatte scelte che hanno inquinato la nostra città, ora è il momento di rimboccarsi le maniche e iniziare a rimediare. Occorrono scelte coraggiose per invertire la rotta e rimettere in gioco l'utilizzo del territorio in una visione di equilibrio ecologico, per contrastare il cambiamento climatico e preservare le nostre ricchezze naturali».

Nelle foto: i candidati che hanno svolto il volantinaggio relativo alle piste ciclabili (il capolista Gianandrea Baroncini assieme ad Adele Fiorani, Giulia Nuti e Roberto Dradi); e Laura Randi (al centro) con Francesca Santarelli di Italia Nostra e Claudio Mattarozzi di Legambiente □